



## Venerdì numero 6

Rencontres  
internationales  
de jeunes  
révolutionnaires

International  
revolutionary  
youth Camp

Campamentos  
internacionales  
de jovenes  
revolucionarios

Internationellt  
revolutionart  
ungdomslager

Acampamento  
de juventude  
revolucionario  
internacional

Campeggio  
giovani  
internazionale  
rivoluzionario

Internationaal  
jongerenkamp

Internationales  
revolutionäres  
Jugendlager

# Presentazione del giorno

Quest'ultimo giorno ha come tema la strategia per la rivoluzione. Discuteremo sulle varie esperienze di ricomposizione, di costruzione di partiti del movimento operaio, con gli esempi della Francia, dell'Italia, del Portogallo. In questi paesi, dibattiti hanno luogo sul metodo di costruzione di nuove partiti: l'eco della LCR in Francia permette di riflettere sulla costruzione di un nuovo partito anticapitalista, per la trasformazione rivoluzionaria della società. In Italia, la politica della direzione del Partito della Rifondazione Comunista ha portato i compagni di Sinistra di critica ad andare verso la costruzione di un nuovo partito. In Portogallo, i compagni del PSR costruiscono il Blocco di sinistra,

in Danimarca, i compagni del SAP partecipano all'Alleanza Rosso-Verde. La questione della costruzione del partito è fondamentale in un periodo in cui il sistema diventa sempre più brutale, dove le guerre e le mobilitazioni di massa si sviluppano (come si è potuto constatare in particolare con i movimenti in Francia, in Grecia, in Italia...), dove situazioni rivoluzionarie si sviluppano, in particolare in Sudamerica. I seminari ci permetteranno di discutere nel dettaglio della strategia rivoluzionaria, della strategia di conquista del potere (a partire dagli esempi del Messico, del Brasile, del Venezuela), del ruolo delle elezioni, di un'esperienza storica come la rivoluzione tedesca e della natura della società che

vogliamo. Abbiamo bisogno di affrontare quest'esperienza rivoluzionaria, anche se una rivoluzione non è una prospettiva a breve termine nei paesi dell'Europa, poiché permettano di forgiarci una cultura politica comune e dei riferimenti comuni per intervenire nelle lotte: le rivoluzioni alle quali saremo confrontati si sosterranno sulle lotte d'oggi. Riflettere sulle rivoluzioni d'ieri, è un mezzo per riflettere sulle lotte e le rivoluzioni di domani. Senza parlare della rivoluzione d'oggi, in Sudamerica!

## Programma del giorno Formazione «strategia e parte»

8. colazione

9. Réunion di delegazione  
compiti, presentazione del giorno

9.30 Forum Bilancio delle recompositions

- Costruire nuove parti
- LCR
- Sinistra Critica
- Blocco di sinistra Portugais/alleanza rossa e verde Danimarca

11.30 Formation  
Strategia e parti

12.30 pranzo spacio donne, spacio LGBT

14. Seminari pratici

15. Riunioni interdelegazione

16.30 Seminari: Strategia

- FSE e G8 a Rostock
- Bilancio del movimento zapatista: la questione del potere
- Brasile/Venezuela: Riforma o rivoluzione ?
- Black Power movimento autonomo/unificazione degli oppressi
- Elezioni e strategia rivoluzionaria/passaggio transitorio
- Cambiare il mondo senza prendere il potere ?
- Rivoluzionari nei Parlamenti borghesi
- Revolution tedesca
- Quale progetto di società ?

19. Réunion di delegazione

20. Pranzo

21.30 Riunione di cloture

- Bilancio del campo & campagne comuni
- Prospettive
- Prossimo campo e rivoluzione al 21° secolo!

Questo tipo di formazione si prefigge di dare una visione globale dei compiti dei rivoluzionari in un periodo dato. È ciò che faceva Daniel Bensaïd in un libro dallo stesso nome. Quest'ultimo dava una descrizione delle lotte rivoluzionarie nel mondo, delle diverse strategie utilizzate nelle sue battaglie, del dibattito sul partito rivoluzionario, ecc.. La formazione d'oggi tenterà (certamente) di dare una descrizione del modo in cui rivoluzionari intervengono, in

vari paesi, di come avanzano nella costruzione di parti rivoluzionarie di massa, di come intervengono nelle mobilitazioni internationalistes (guerra, altermondialisation...). Questa formazione è un attrezzo per collegare le varie questioni che affrontiamo in questo campo: lotte parziali, conquista del potere, parte, ecc..

## Tutti insieme al 25 incontro internazionale dei giovani rivoluzionari!

Quest'anno al campo siamo 460, venuti da molti paesi diversi, abbiamo compagni venuti dal mondo intero, da 4 continenti diversi. Siamo arrivati con le nostre esperienze diverse, i nostri partiti dai contorni differenti, i nostri successi ed anche i nostri fallimenti. Facciamo parte di questa nuova generazione militante internazionale, quella che vuole porre fine a questa società e fare la rivoluzione. Questo campo ci ha permesso di affrontare le questioni teoriche per le nostre lotte passate e per quelle future, di condividere le nostre esperienze di questo anno, e sperimentare un assaggio di un'altra società, il tutto in uno spazio di festa. Le commissioni e le commissioni per-

manenti ci hanno permesso di elaborare percorsi di azioni nei nostri paesi e delle convergenze internazionali. Gli scambi tra le delegazioni dimostrano che il progetto della quarta internazionale è un progetto anticapitalista, rivoluzionario mondiale. Questo campo ci mostra la via, ci dà traccianti. Ci ha permesso di ricaricare le nostre batterie per combattere i nostri rispettivi governi a partire dal prossimo settembre.

Allora, ci si rivede tutti l'anno prossimo al 25° campo della IV° internazionale nel luglio 2008! La rivoluzione sarà mondiale!

**La commissione permanente studente** ha fatto un bilancio degli attacchi ed ha chiaramente stabilito che fosse indispensabile raccogliere a livello europeo le forze che vogliono seriamente battersi contro il processo di Bologna, costruendo una visione comune della situazione e delle mobilitazioni da costruire. È per questo che, dopo Forums Sociaux studenti di Baikaiku e Parigi, la commissione ha discusso sull'intervento della nostra corrente nell'ambito della prossima tribuna in ottobre ad Atene, nella prospettiva di mobilitare nel 2008 per il FSE nella Svezia e nel 2009 per la riunione dei ministri europei dell'istruzione in Belgio.

## Ungsocialisterna/socialistiska partiet – sweden

La delegazione più al nord del campo si compone di 12 compagni, che hanno compiuto un lungo viaggio con l'autobus dei Danesi. Due di noi hanno percorso anche 1300 km, per raggiungere l'autobus... E dunque siamo molto molto molto felici di essere al campo. Cinque di noi sono membri dei giovani Socialisti/partito socialista (ungsocialisterna/socialistiska partiet), la sezione svedese della IVe internazionale. Per noi, il campo è molto importante per formarsi e reclutare nuovi membri. Siamo molto contenti di incontrare altri giovani della IVe internazionale. Ma, siamo

qui anche per divertirvi!

Nel 2006, i conservatori hanno vinto le elezioni in Svezia, cosa molto insolita nella democrazia sociale svedese. Ci confrontiamo con una situazione in cui gli attacchi alla sicurezza sociale e contro la classe operaia sono quotidiani. Uno dei nostri compiti principali è di creare un movimento di resistenza di massa. Militiamo anche sulle questioni ambientali e contro le controriforme governative dell'istruzione, che vogliono una scuola che riproduca ancora più le classi sociali. Siamo inoltre presenti nelle lotte contro il razzismo

e per uguali diritti tra Svedese e stranieri/immigranti. Allora, per piacere, non esitate a farci visita e prendere parte alla nostra resistenza (vi promettiamo che non ci sono orsi polari per le nostre vie). A Stoccolma, ci trovate sia nel locale del partito, sia nel pub «di sinistra» Carmen (Tjärhovsgatan/Östgötagatan), con una birra, a discutere senza fine.

## Delegazione croata

La delegazione croata è composta da 4 compagni del partito laburista socialista di croato (SRP), e sono anche membri della gioventù socialista, un'organizzazione autonoma nel SRP. È la prima volta che partecipiamo alla IV. Siamo molto felici di essere qui. In Croazia non c'è nessun vero movimento sociale o di classe operaia, e la classe operaia è divisa, mal organizzata e senza coscienza di classe. La maggior parte della classe operaia vede gli organismi di sinistra come nemici della patria ed anti-democratici. È conseguenza della propaganda nazionalista. Di conseguenza, il SRP è un partito politico marginale senza vere connessioni con la classe operaia. Il programma del partito è eterogeneo, dato il fine del partito: unire persone d'orientamento politico di sinistra (socialisti, comunisti, Socialisti verdi, socialisti cristiani). I membri della delegazione croata, con altri compagni, costituiscono un gruppo marxista nel SRP, che vuole far parte della IV. Alcune attività recenti della gioventù e la SRP socialisti consistono nel sostenere gli operai dell'industria di tabacco a Zagreb, partecipare alle manifestazioni del 1 maggio, formazione del sindacato studentesco (SFUS), attività nel movimento antifascista, partecipazione al Pride LGBT a Zagreb, giornali e libro, ed attività abituali di propaganda.

## Presentazione della delegazione svizzera

Al campo della quarta internazionale partecipa anche la piccola delegazione svizzera. Delegazione piccola, piccola come il nostro paese, come la nostra esperienza, ed il nostro livello di lotta e mobilitazione. Piccola delegazione ma, come chi ci conosce sa, davvero combattiva. Combattiva proprio perchè milita imbattendosi in numerose difficoltà. Combattiva come le

nostre lotte condotte sempre con ostinazione di fronte ai rapporti di forza inifinitamente sfavorevoli. Al fianco dei lavoratori del settore edile per difendere le loro condizioni salariali e contrattuali; insieme ai giovani lavoratori e apprendisti per un salario dignitoso; contro il razzismo, la xenofobia e gli inganni della destra « sociale ». Piccoli, combattivi, pronti a lottare al fianco di tutte e tutti voi!

## Socialistische Alternatieve Politiek Presentazione della delegazione olandese

I Paesi Bassi, per qualche ragione meglio conosciuti come Olanda, e' ben di più della terra del formaggio, delle scarpe di legno e dell'erba. E' anche il Paese dove un primo ministro democratico cristiano, che assomiglia in maniera impressionante a Harry Potter, preme per costruire viziose controriforme, con l'importante sostegno del devoto apprendista stregone rappresentato dal Partito Laburista. Insieme anche ad un piccolo partito protestante, che vorrebbe anche rendere illegale lo sciopero, sono impegnati a demolire quello che una volta era lo stato sociale olandese. Occasionalmente il malcontento

contro tutto questo emerge come in occasione del NO al Referendum per la Costituzione Europea. Ma soprattutto la protesta si manifesta tramite la crescita del Partito Socialista che e' un partito socialdemocratico di sinistra. Per la nostra piccola delegazione di sei persone il Campo e' stato un posto eccitante perchè ci ha messo in contatto con attivisti di ogni tipo di movimento. E quindi dopo che saremo tornati nella piovosa e fresca Olanda speriamo che questi spunti e tutte le cose che abbiamo imparato qua possano esserci utili per alzare un po' la temperatura, salmeno quella sociale.

### Commissione permanente Medio Oriente.

La commissione permanente Medio Oriente si è riunita oggi per fare il bilancio dei movimenti contro la guerra dei vari paesi su scala internazionale. I paesi presenti erano l'Italia, la Francia, la Spagna, la Gran Bretagna, la Svezia e le Filippine. I rivoluzionari hanno un ruolo determinante da svolgere nella costruzione di un forte movimento contro la guerra, capace di fermare le offensive imperialiste, e da ciò deriva la necessità di coordinarsi a livello internazionale. Per questo motivo verrà creata una mailing list. Domani la commissione permanente si riunirà per discutere delle prospettive concrete che devono essere realizzate al rientro.

### La commissione permanente sull'ecologia

ha riunito militanti belgi, svedesi, inglesi e francesi attorno al tema del riscaldamento climatico. Dopo un bilancio dell'attività nei vari paesi ed di discutevamo sulle prospettive, abbiamo deciso di rafforzare i legami tra le varie delegazioni sulla questione e la creazione di un sito Internet sul ecosocialismo. E non dimentichiamo, non una rivoluzione socialista senza assunzione a carico dell'ecologia, poiché nulla sarà possibile se i lavoratori non possono vivere più nel loro ambiente!

### La commissione permanente repressione

è stata organizzata dallo Stato spagnolo e la Francia, altre sezioni vi hanno partecipato: la Grecia, l'Italia, la Germania ed il Portogallo. Abbiamo discusso in particolare della repressione poliziesca e sindacale, che da alcuni anni si è rafforzata su scala internazionale. Il dibattito sull'origine della repressione, questo strumento della classe dirigente, ci ha permesso di comprendere meglio i meccanismi repressivi ed il modo di organizzare la risposta. Molte prospettive sono emerse ed un appello sarà letto alla riunione di chiusura perchè si lanci una reale campagna a livello internazionale.

### Comision permanente de solidaridad con America Latina

A raiz del taller organizado por el Estado Espanol referente a los movimientos de solidaridad con America Latina, se puso en marcha la comision permanente de solidaridad con Latinoamerica. Este ha sido un foro de discusion para conocer la realidad politico social de determinados paises latinoamericanos de la mano de protagonistas directos, en donde en todo momento se ha tratado de fomentar una solidaridad activa de corte internacionalista y antimperialista enfrentada a la solidaridad institucional promovida por el sistema capitalista.

Como resultados de esta comision, destacamos:

- La redaccion de una declaracion de solidaridad con las diferentes luchas que llevan a cabo los pueblos y movimientos sociales en Latinoamerica
- La articulacion de mecanismos comunicacion entre las diferentes delegaciones que posibiliten el acceso a una informacion actualizada y directa de las realidades latinoamericanas asi como la coordinacion de luchas concretas.

Por la unidad de las luchas de las trabajadoras y los trabajadores,  
alto a la represion en América Latina!!!  
Con la esperanza intacta!!!